



Soldi per stage, bonus assunzioni, Garanzia giovani

Tirocini e Centro per l'impiego, in arrivo 100 milioni di euro

Giacinto Pipitone

PALERMO

Nel pieno della crisi finanziaria il governo regionale è pronto a mettere sul piatto 100 milioni per incentivare nuovi tirocini formativi e per ristrutturare i centri per l'impiego. Dando forza a un sistema che però gli esperti continuano a considerare caotico e poco funzionale al mercato del lavoro siciliano.

La prima mossa dell'assessore al Lavoro, Antonio Scavone, e del presidente Musumeci è stata, lunedì, l'individuazione di un tesoretto di 40 milioni frutto di una riduzione della spesa per finanziare la cassa integrazione e gli altri ammortizzatori sociali in Sicilia. Questi soldi hanno una destinazione vincolata e dunque non possono essere utilizzati nella manovra: per questo motivo il governo ha deciso di utilizzarli per finanziare le cosiddette misure di politica attiva sul lavoro. E fra queste la più diffusa sono proprio gli stage, che in Sicilia danno impiego per un anno a migliaia di giovani.

In realtà la dirigente del Lavoro, Francesca Garofolo sta predisponendo un piano che spalmerà il tesoretto su tutte le misure previste (ci sono anche Garanzia giovani, i bonus assunzione per i disoccupati).

Nelle stesse ore Musumeci e Scavone hanno dato il via libera a un piano di ristrutturazione dei centri per l'impiego che vedrà in tre anni l'investimento di altri 60 milioni. Il potenziamento delle strutture che si occupano, tra l'altro della ricerca del lavoro per chi incassa il reddito di cittadinanza, partirà da un servizio di vigilanza per prevenire pericoli che si sono manifestati nei mesi scorsi: a questo scopo sono stati stanziati 5 milioni. Verrà rinnovata la piattaforma informatica per renderla più compatibile con quelle delle istituzioni con cui i centri per l'impiego dialogano (a cominciare dall'Inps): l'investimen-

Tutte le misure Saranno acquistati nuovi arredi e verrà rinnovata la piattaforma informatica



Investimenti. La Regione stanziò 100 milioni per nuovi tirocini formativi e per ristrutturare i Centri per l'impiego

to in questo caso sarà di 8 milioni.

Con altri 10 milioni verranno acquistati nuovi arredi per gli uffici, in previsione dell'annunciato concorso che dovrebbe portare a 1.500 nuove assunzioni già finanziate con altri 75 milioni. Venti milioni verranno utilizzati per la manutenzione straordinaria degli attuali locali e altri 5 milioni serviranno a trovare nuove sedi per sostituire quelle non ristrutturabili e per dotare le città più grandi di più centri. Infine, mezzo milione servirà per riattivare l'Osservatorio sul mercato del lavoro.

Un milione verrà utilizzato per la riqualificazione del personale dei centri per l'impiego che si occupa di reddito di cittadinanza.

«L'obiettivo - ha detto Musumeci - è dare vita a una rete di servizi per l'impiego che siano efficaci e in grado di integrare le funzioni tradizionali del collocamento sia per l'informazione di base e dell'assistenza personalizzata sia per favorire l'incontro tra domanda e offerta».

Ecco chi ha vinto

Imprese didattiche, 14 progetti nelle scuole

PALERMO

È stata pubblicata la graduatoria delle proposte progettuali per la realizzazione di imprese didattiche negli Istituti tecnico-professionali. Un'esperienza di educazione imprenditoriale pratica e coinvolgente, lavorativa e formativa insieme, che vedrà protagoniste 14 scuole siciliane che, con un finanziamento di circa 45 mila euro a progetto del governo regionale, potranno sostenere le spese per dare vita a una start-up. Gli studenti si metteranno alla prova nella gestione reale di un'attività imprenditoriale, i cui ricavi saranno reinvestiti sul proprio istituto scolastico.

Questi i progetti scelti: «Orso Mario Corbino» di Partinico per la realizzazione di «Eco-fashion - Un'impresa sostenibile»; «Nervi» di Lentini con «Sistemi di inserimento solare per moduli fotovoltaici»; «Borghese Faranda» di Patti con «Scuola e azienda partnership comune»; «Marco Polo», riunita in Ais, per la start-up «Palermo in the Sky»; «Pugliatti» di Taormina con «Pugliatti a tutta birra»; «Karol Wojtyła» di Catania per realizzare l'impresa didattica «Young Restaurant Enterprise»; «Angelo di Rocco» di Caltanissetta con «Valorizzazione delle specie vegetali autoctone per lo sviluppo del modello di alimento nutraceutico di area mediterranea»; «Majarana» di Avola con il «Laboratorio di Pasticceria didattica-inclusiva»; «Don Calogero Di Vincenti» di Bisacchino con «Hortus inclusive - dall'orto al piatto»; «Renato Guttuso» di Milazzo con «What eat: il ristorante digitale»; «Fortunato Fedele» di Agira con «Saperi e sapori dell'entroterra siciliano»; «Salvo D'Acquisto» di Bagheria con «Stay hungry, stay foolish: pionieri e pioniere di impresa a Bagheria»; «Damiani» di Marsala con «Impenditore di me stesso»; «G. Minutoli» di Messina con «Promuovere il territorio».

Razza incontra le Farmacie rurali

● Va avanti il percorso di attivazione della sperimentazione delle farmacie dei servizi che vede la Sicilia fra le nove regioni pilota. Dopo la trasmissione del crono-programma al Ministero della Salute, inviato la scorsa settimana, l'assessore Ruggero Razza ha infatti incontrato, nella sede di Federfarma Sicilia a Catania, i nove delegati provinciali delle farmacie rurali per definire l'avvio del progetto che punta all'erogazione di prestazioni sanitarie ulteriori rispetto a quelle tradizionali. Si comincerà, infatti, proprio dalle aree disagiate del territorio siciliano per fornire quanto prima una maggiore assistenza

alla popolazione, rendendo più semplice l'accesso a determinate prestazioni e migliorando così la sostenibilità del Sistema sanitario regionale e nello specifico della sanità del territorio. Saranno circa 300 le farmacie siciliane (su base volontaria) ad essere coinvolte nella sperimentazione ed a breve sarà avviato il percorso formativo dei farmacisti. «Crediamo molto in questo progetto - ha detto l'assessore Razza - che può rappresentare un tassello del processo di rigenerazione della sanità territoriale. Ho trovato grande entusiasmo fra i delegati di Federfarma».

Il testo va a Roma per l'ok definitivo

Zone franche montane, all'Ars c'è il primo «sì»

PALERMO

Approvata dall'Ars la legge voto che istituisce le zone franche montane. Il testo, adesso, dovrà essere esaminato dal parlamento nazionale. Una legge che, se otterrà il via libera, si propone di frenare lo spopolamento delle aree interne della Sicilia favorendo con benefici e detrazioni fiscali le imprese che si vogliono insediare in quei territori. «Una legge alla quale lavoriamo da anni», ha spiegato l'assessore all'Economia, Gaetano Armao, «che può costituire una leva di sviluppo per contrastare desertificazione delle imprese e spopolamento delle aree montane. Proseguiremo il lavoro nel negoziato finanziario con lo Stato affinché questa forma di fiscalità di sviluppo possa rinvenire le risorse necessarie». Una legge, dicono dal M%S «che nasce in maniera assolutamente trasversale ed è un segno di accogli-

mento nei riguardi dei sindaci e di condivisione politica tra tutti i colleghi deputati». Adesso si apre il capitolo delle risorse. «Noi non vogliamo più andare a Roma col piattino in mano, queste risorse ci spettano perché le regole (mai rispettate) per la distribuzione delle stesse sono state definite con la legge 42 del 2009», ha detto Danilo Lo Giudice dell'Udc nel corso del dibattito in Aula ieri. E a proposito di risorse per gli enti locali il Pd ha proposto un ordine del giorno approvato dall'Ars che impegna il governo regionale a favore dei comuni montani «non decurtando un solo euro per la spesa corrente e per gli investimenti», ha detto il capogruppo Giuseppe Lupo: «siamo molto preoccupati perché con il decreto assessoriale del 29 novembre vengono trasferiti ai Comuni solo 50 milioni a fronte della previsioni di bilancio di 115 milioni per investimenti». (*AGIO*)

Trionfante
CASA D'ASTE
Benedetto Trionfante

SEDE UNICA

OGGI PRIMA TORNATA DI VENDITA ore 20:30

Giovedì 19 Dicembre ore 20:30
Venerdì 20 Dicembre ore 20:30
Sabato 21 Dicembre ore 10:00
Sabato 21 Dicembre ore 16:30

Viale Regione Siciliana Nord Ovest, 4975
90146 Palermo (Ang. Via Belgio)
Tel. 0916709962 - Fax. 091518606 info@astetrionfante.it